



**COMUNE DI SALÒ**  
**PROVINCIA DI BRESCIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*N° 17 del 27/04/2023*

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA INFRA PERIODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023**

L'anno 2023, addì ventisette (giovedì) del mese di Aprile con inizio della seduta alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero a oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Nominativo	P	A	Nominativo	P	A
1 CIPANI GIANPIERO	x		10 CANDELORO ALESSANDRO	x	
2 BANA FEDERICO	x		11 SANDRINI ARIANNA REGINA	x	
3 GRISI NIRVANA MARIA	x		12 COBELLI MARCELLO	x	
4 BIANCHINI ANNAROSA	x		13 CIATO GIOVANNI	x	
5 BUSSEI MATTEO	x		14 CAGNINI FRANCESCO	x	
6 BANALOTTI ALESSANDRA	x		15 ZAMINATO MANUELA	x	
7 NEDROTTI IGOR	x		16 BONETTI MARINA		x
8 COMINI GUALTIERO	x		17 ZAMBELLI STEFANIA		x
9 TOFFOLETTO GIORGIO	x				

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno Aldo Silvestri.

Partecipa Il Segretario Generale, Dott. Luca Serafini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, Giorgio Toffoletto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, posto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA INFRA PERIODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023**

Adesso discutiamo il punto n. 6 all'ordine del giorno (ex punto 5):

**«ESAME ED APPROVAZIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA INFRA PERIODO DEL PEF 2022/2025 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2023».**

Prego dottor Cigala.

**DOTTOR CIGALA:**

Si tratta di un tema molto importante e parecchio complicato, cercherò di essere breve e spero di essere chiaro nell'esposizione. Questa sera non c'è l'approvazione del PEF 2022/2025, ma la revisione straordinaria del PEF 2022/2025. Questo perché in realtà il PEF per questo periodo è già stato approvato l'anno scorso, da questo Consiglio comunale, però cosa è successo? La normativa ARERA, che è l'authority che si occupa del servizio rifiuti, così come del gas, dell'energia elettrica e del servizio idrico integrato, aveva fissato determinate regole per la determinazione dei PEF dei Comuni e per la determinazione delle tariffe TARI per questo periodo. Per la prima volta la validità del PEF era biennale, teoricamente il PEF 2022-2023 era già stato approvato lo scorso anno, ed era sostanzialmente operativo, il Comune avrebbe semplicemente dovuto rideterminare le tariffe TARI 2023, sulla base del PEF già approvato precedentemente.

ARERA però aveva fissato tutta una serie di regole, tutta una serie di parametri col metodo regolatorio dei PEF e delle tariffe, in un periodo di sostanziale stabilità dei prezzi, dove il tasso di inflazione era su livelli bassissimi, poco sopra lo zero, e anche dove la reperibilità del capitale era abbastanza bassa, sui conti correnti delle banche tassi quasi negativi, per cui un quadro economico di sostanziale stabilità del periodo considerato. Anche i PEF erano stati costruiti con determinati parametri e limiti che prevedevano una certa stabilità di prezzi.

Nel 2022, come ben sapete, è successo di tutto, dalla guerra allo shock energetico, un aumento fortissimo dei prezzi e un tasso di inflazione elevatissimo, e questo ha messo fortemente in dubbio i PEF che erano stati precedentemente approvati. ARERA non è intervenuto dal punto di vista normativo, ma già nella norma precedente c'era la possibilità di rivedere dal punto di vista straordinario i PEF già approvati per lo squilibrio economico finanziario dei gestori. Garda Uno, come probabilmente molti altri Enti gestori del servizio rifiuti, ha rivalutato la propria stima dei costi per il 2023/2025 ed ha valutato l'ipotesi che si sarebbe trovata per questi anni in un forte squilibrio finanziario, ipotizzando una perdita di un milione e mezzo per il 2023, questo non su Salò ovviamente, ma su tutti i Comuni per i quali gestisce il servizio rifiuti, 2 milioni di perdita per il 2024 quattro e circa 2.400.000 euro di perdita per il 2025. Per Salò questo corrisponde a circa 117.000 euro del 2023, 250.000 euro di perdita per il 2024 e circa 200.000 euro di perdita per il 2025.

Ha fatto certificare una società esterna questa ipotesi di evoluzione dei propri costi e delle proprie perdite, relative, ripeto, al servizio rifiuti, e ha proposto a tutti i Comuni per i quali svolge il servizio, di effettuare una revisione straordinaria dei PEF già approvati. A loro volta i Comuni soci di Garda Uno hanno sottoposto a una società terza la validazione di questi dati e di questi PEF costruiti, ripeto, sull'ipotesi diversa rispetto a quanto era stato fatto precedentemente. Il risultato di questa operazione è quello che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale. Di fatto sulla parte tariffaria non c'è una grande modifica rispetto al PEF precedente, perché comunque il gettito che era previsto anche nel PEF approvato l'anno scorso era di circa 2.350.000 euro, e non si sposta nemmeno di molto questo PEF che viene rivisto.

Cos'è che cambia in modo invece un po' più significativo? Che il nuovo PEF riconosce che il costo effettivo del servizio non è di circa 2.400.000, vado a memoria, per il 2023, ma è di circa 2.500.000

euro per il 2023, così c'è un incremento anche per il 2024 e 2025. Questo, in concreto, cos'è che comporta? Ripeto, sulla tariffa 2023, per gli utenti di Salò del 2023, non molto diverso rispetto a quanto comunque sarebbe capitato, che comunque prevedeva un incremento della tariffa di circa il 5-6%. Il tema è che, in questo modo, il gestore fa riconoscere che il costo effettivo del servizio non è 2.400.000 ma è un pochino di più, e questo tendenzialmente negli anni successivi comporterà che anche il Comune chiederà una tariffa leggermente superiore, perché comunque ricordiamoci che ARERA prevede che il servizio rifiuti, rientrando nell'ambito degli altri servizi, debba comunque andare a coprire, essere comunque coperto con il getto tariffario. La tariffa deve andare a coprire integralmente i costi e il Comune non può farsi carico di una parte dei costi del servizio.

Alla luce di questo viene sottoposto al Consiglio comunale il nuovo PEF 2022/2025, che cambia prevalentemente, rispetto al 2023/2025, e le nuove tariffe che discendono da questo nuovo PEF. Ripeto, però la variabile in realtà non è tanto sulla tariffa ma sul fatto che c'è un incremento, si ipotizza quanto meno un incremento dei costi, e si va a riconoscere al gestore in futuro costi maggiori. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie dottor Cigala. Prego Capogruppo Ciato.

**CONSIGLIERE CIATO:**

Su questo tema, Presidente, avrei bisogno di alcuni chiarimenti, anche perché innanzitutto capire se questo nuovo PEF comporta degli aumenti immediati della tariffa ed eventualmente da quando, o se è solo il riconoscimento di questi costi, come lei ha accennato. Se è stata fatta una valutazione di quanto questi costi possono incidere sulla tariffa, cioè chi ci ascolta da casa, chi è presente in aula e a ognuno di noi farebbe piacere non conoscere l'importo generale, ma alla fin fine, in percentuale quanto potrebbe aumentare questa tariffa. Al tempo stesso ci si domanda se questi, ma è una domanda di carattere generale, non limitata naturalmente al nostro Comune, ma essendo voi i coloro che avete già trattato con Garda Uno e con le persone che trattano di questo argomento, capire se in prospettiva, ogni anno o meglio ogni sei mesi ci potrebbe essere un aggiornamento del PEF, perché indicizzare o comunque adeguare questo piano economico finanziario di questi servizi, che varrà poi anche, si ripercuoterà anche su tutti gli altri servizi, compreso l'acquedotto, compreso altri servizi probabilmente, perché sarà generalizzato, per una instabilità economico finanziaria mondiale, planetaria, vuol dire che nessuno potrà mai conoscere quale potrà essere il costo, la tariffa di questi servizi, il che è preoccupante. Allora volevo capire se si poteva dare ai nostri utenti, ai nostri cittadini, un maggior chiarimento, un maggior dettaglio su questo.

Al tempo stesso volevo capire se la differenziata, la raccolta differenziata che noi stiamo facendo anche bene, anche se in realtà non diamo molti servizi come i cestini e i portarifiuti, eccetera, ma il servizio della raccolta differenziata, il porta a porta e l'isola ecologica sono dei servizi che noi diamo, se questa raccolta differenziata, che continua penso ad aumentare, possa ridurre in qualche modo questi costi qualora potesse essere ulteriormente potenziata. Queste due domande. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego dottor Cigala.

**DOTTOR CIGALA:**

Come avevo già anticipato e accennato prima, in realtà il nuovo PEF non sposta nell'immediato la questione tariffaria, infatti il gettito previsto dal PEF che è stato approvato l'anno scorso prevedeva un recupero tariffario di 2.348.000, il nuovo PEF prevede un gettito tariffario di 2.353.000, stiamo parlando di 5.000 euro in più. Di fatto sul 2023 non c'è un impatto significativo, assolutamente no, la tariffa rimane quella che sarebbe comunque stata approvata indipendentemente da questa revisione. Cosa cambia? Il gettito tariffario invece 2024, per esempio aumenta di circa 50.000 euro,

il gettito tariffario del 2025 invece aumenta di 150.000 euro, rispetto a quello che era stato preventivato in precedenza. Diciamo che l'impatto reale sia soprattutto nel biennio successivo, perché di fatto, tutta la normativa e l'impostazione ARERA si basa sui costi del penultimo anno precedente, di fatto gli effetti tariffari si hanno due anni dopo che si sono verificati incrementi di costi o dovesse capitare, riduzione di costi ovviamente. L'impatto è sempre spostato in là nel tempo di due anni. Sul 2023 non c'è un impatto, c'è un impatto nel senso che c'è un incremento tariffario di circa il 5%, ma che ci sarebbe comunque stato perché c'era un gap, un differenziale fra i costi del servizio e la tariffa, che man mano viene recuperata. Quest'anno c'è un incremento del 5%, l'anno successivo c'è un incremento invece di altri 100 e qualcosa mila euro, stiamo parlando di un altro 4-5%, c'è un invece un impatto sicuramente più significativo sul 2025, dove sono previsti 150.000 euro in più. Grazie.

### **CONSIGLIERE CIATO:**

Per quanto riguarda invece Presidente il fatto del riciclo, di continuare a riciclare in modo copioso, in modo abbondante e aumentare questa forma, può portare significativamente a una riduzione delle tariffe o, come mi pare, è soltanto un costo, e quindi, anche se ricicliamo, nella realtà le tariffe non possono essere adeguate, anche perché, parlando di un 5%, poi di parlare di un 4-5, poi di un 7-8, che si sommano però agli aumenti precedenti, vuol dire che nel 2025 avremo un 10-11, forse anche 12% rispetto alla tariffa che abbiamo pagato l'anno scorso. Viste le condizioni sono significativi questi aumenti, sarebbe bello poter dare delle risposte ai nostri utenti. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Risponde l'Assessore Bana.

### **ASSESSORE BANA:**

Grazie della sollecitazione Consigliere Ciato.

Cosa possiamo dire? La raccolta differenziata porta a porta è stata portata in questo Comune da me, Assessore all'ecologia, negli anni passati. Bisogna ringraziare i cittadini per lo sforzo che fanno ogni giorno, perché giustamente è uno sforzo: una volta eravamo abituati a buttare il rifiuto all'interno dei cestoni, diciamo dei grossi contenitori senza capire cosa fosse un rifiuto, oggi giorno, col discorso della porta a porta, è proprio il capire il rifiuto in sé, è un aiuto che viene dato ai singoli cittadini, di capire proprio cosa è rifiuto, vetro, carta umido, e tutto quello che ci va dietro. Cosa possiamo dire? Onestamente il porta a porta non è un sistema che può far risparmiare soldi, quello che c'è stato proposto dal punto di vista economico e quello che andiamo stasera ad approvare, questa variazione, purtroppo è così, cioè in questi anni è tutto aumentato, lo vediamo nell'edilizia, lo vediamo in qualsiasi settore, e tanto più anche il discorso dello smaltimento, lo smaltimento dei rifiuti ha un costo che sta aumentando.

Questo qui diventa un sistema che oggi giorno educa i cittadini a smaltire bene, a non avere tutto quello che può essere rifiuto tutto insieme, senza averlo smaltito correttamente. Per rispondere, sicuramente non aiuterà un abbassamento dei costi. Quello che l'Amministrazione sta valutando sono quei costi che, tra virgolette, potrebbero essere magari diminuiti, ovvero dei passaggi aggiuntivi sul lungolago, che vengono fatti, ma questi passaggi aggiuntivi sono sempre passaggi finalizzati a cercare di tenere Salò pulita per la vocazione turistica che ha. Siamo una cittadina turistica, dobbiamo avere anche una città di qualità, e questo qui è un po' un gatto che si morde la coda, potremmo risparmiare qualcosa però magari avere la città più sporca, come capita in altre città.

Io mi sento di dire, come ha detto già bene il dottor Cigala, in questo periodo abbiamo, per il 2023, il contenimento del rifiuto, del prezzo, dell'aumento della tariffa è limitato, valuteremo e stiamo già valutando se poter limare qualcosa per andare incontro ai cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Capogruppo Ciato.

**CONSIGLIERE CIATO:**

Assessore Bana, ridurre i servizi per contenere i costi non credo sia la soluzione migliore. I servizi di una città come la nostra devono essere puntuali, precisi e all'altezza della nostra città, anche perché viviamo di turismo, non possiamo permetterci di dimenticarlo. Il ragionamento era invece diverso, era vedere se da parte dell'Amministrazione per contenere questi costi, non vi era la riduzione del servizio ma altri sistemi. Noi sappiamo bene che la raccolta porta a porta fa bene all'ambiente perché si seleziona, si ricicla già in casa e di conseguenza si porta si confluisce meno possibile in discarica. È migliore per l'ambiente, però ha dei costi maggiori rispetto ad una raccolta puntuale, per esempio dove l'utente conferisce, e in base al peso del rifiuto che conferisce, paga in base alla tariffa

È ovvio che questo sistema è un sistema diverso e va studiato, magari non è attuabile per tutta la parte del territorio, ma per una parte del nostro territorio potrebbe essere attuato. Ricordo che Garda Uno, è vero che ha fatto gli esperimenti con noi per i parcheggi, però in un altro Comune, non vorrei sbagliarmi, Prevalle, sta facendo un esperimento per la raccolta puntuale, il che vuol dire che uno, con una tessera, va a depositare, va a conferire il suo rifiuto e paga in base al rifiuto che effettivamente va a conferire. Bisognerebbe, e non sono io certo a trovare questa soluzione ma mi permetto di esporla in questa sede, affinché se ne possa fare una eventuale valutazione, perché è intollerabile, non sopportabile che una tassa rifiuti, un costo per le famiglie, soprattutto in questo periodo, possa vedere l'acqua e anche i rifiuti aumentare di questi importi.

Anticipo, prima di essere sollecitato dal Presidente, ma non lo dico con provocazione ma semplicemente come constatazione, per dire che il nostro, in questo contesto, anche per le risposte ricevute, non può che essere un parere contrario alla proposta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo Ciato. Prego Capogruppo Comini.

**CONSIGLIERE COMINI:**

Mi pare che l'illustrazione dell'argomento che ha fatto il dottor Cigala sia stata sufficientemente precisa e puntuale. Capisco che si possa e si debba cercare di trovare delle soluzioni per eventualmente ridurre i costi di questo servizio, ma credo che di fronte agli oggettivi aumenti di costo, nessuno abbia la bacchetta magica. Ripeto, si potrà cercare di ridurre gli aumenti di costo, ma quando gli aumenti di costo ci sono, nessuno, ripeto, ha la bacchetta magica per poter evitare che le tariffe non possano lievitare. Si cercherà ovviamente di fare lievitare il meno possibile, ma noi constatiamo nella vita di ogni giorno che tante altre cose sono aumentate e dobbiamo subire queste conseguenze, sperando che in futuro la situazione, direi a questo punto mondiale oltre che europea, possa migliorare e consentire di avere meno aggravio di questa situazione.

Detto questo, è chiaro che noi non possiamo che approvare questa revisione straordinaria del PEF. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Capogruppo Comini.

Mettiamo in votazione il punto n. 6 (ex punto 5) all'ordine del giorno: "Esame ed approvazione della revisione straordinaria infra periodo del PEF 2022/2025 e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2023".

Consiglieri favorevoli? 12.

Consiglieri contrari? 3 (Ciato, Cagnini e Zaminato).

Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri favorevoli? 12.

Consiglieri contrari? 3 (Ciato, Cagnini e Zaminato).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 639 e successivi della Legge 147/2013, prevede, con decorrenza dal 01/01/2014, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'Imposta Municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

VISTA La legge 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che ha disposto: "A decorrere dal 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

CONSIDERATO che l'art. 1 della Legge 147/2013 prevede altresì:

- al comma 650: la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- al comma 651: il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, fra i quali l'adozione del Piano Finanziario relativo al costo del servizio di gestione dei rifiuti;
- al comma 654: deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/03 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- al comma 654: a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- al comma 683: il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione del Comune, le tariffe della tassa rifiuti in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso per l'anno ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia. Visto Il DM del 24 Dicembre 2021 pubblicato sulla G. U. 309 del 30/12/2021 con cui è stato previsto il differimento dal 31 Dicembre 2021 al 31 Marzo 2022 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali e successivamente tale termine è stato ulteriormente prorogato al 31.05.2022 ai sensi del D.L. 77/2021 (Decreto Semplificazioni);

DATO ATTO che l'art. 1, comma 527, della legge 205/17, ha assegnato all'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95 e che inoltre, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'autorità, tra le altre, le funzioni di:

- "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei

capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga” (lett. f);

- “approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, (lett. h)”;
- “verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”.

VISTA la deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e la deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF del 3 Agosto 2021 che ha approvato una integrazione del metodo di approvazione delle tariffe rifiuti per il periodo 2022-2025;

RILEVATO che in ottemperanza alle sopra richiamate deliberazioni dell’Autorità:

- il gestore del servizio di gestione raccolta smaltimento rifiuti e spazzamento – Garda Uno Spa ha provveduto a trasmettere all’Ente Comune di Salò i documenti allegati alla lettera prot. Garda Uno n. 1716 del 08.03.2023 con oggetto “revisione straordinaria ex. art. 4.5 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif del Piano Economico e Finanziario 2022-2025 per gli anni dal 2023”: Tool di calcolo ARERA del Piano Economico Finanziario per gli anni 2022-2025 contenente la revisione straordinaria per l’anno 2023 e successivi; relazione illustrativa accompagnatoria del Piano; dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante di Garda Uno S.p.a.; relazione che accerta lo squilibrio economico e finanziario della gestione con conseguente illustrazione della necessità di revisione straordinaria redatta da Società terza incaricata di accertarne la sussistenza;

RILEVATO altresì che la revisione straordinaria del piano finanziario 2022-2025 è stato assoggettato a procedura di validazione con esito positivo da parte dell’Ente nominato all’asseverazione CO.SE.A. CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI;

RITENUTA la presente proposta meritevole di approvazione.

VISTI:

- il DPR n. 158/99;
- l'articolo 42 del D. Lgs. n. 267/00;
- la deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF;
- la deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF;
- D. M. del 24 Dicembre 2021 ed il successivo D.L. 30.12.2021 n. 228;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Comunale nella seduta del 13.04.2023 che in qualità di organo esecutivo dell’Ente sottopone al Consiglio Comunale nella funzione dell’organo di indirizzo e controllo politico amministrativo l’atto per l’approvazione e validazione straordinaria del Piano Finanziario per la gestione del servizio 2022-2025;

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dal Dirigente Responsabile dell’Area Economico Finanziaria Dott. Ettore Cigala;

VISTI il PEF e la Relazione di accompagnamento al PEF come risultanti nei documenti allegati alla presente;

CON VOTI favorevoli n. 12 contrari n. 3 (Consiglieri Ciato, Cagnini e Zaminato), espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi i e per gli effetti della deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 443/2019/R/Rif e 366/2021/R/rif del 03/08/2021 la revisione straordinaria del piano finanziario 2022-2025 dell'Ente Comune di Salò per la gestione dei rifiuti urbani elaborato e verificato dall'Ente Gestore Garda Uno spa e costituito dalla seguente documentazione per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - PEF;
  - Relazione di accompagnamento al PEF;
  - Dichiarazione di veridicità;
  - Relazione che accerta lo squilibrio economico e finanziario della gestione con conseguente illustrazione della necessità di revisione straordinaria redatta da Società terza incaricata di accertarne la sussistenza;
3. di prendere atto del report di validazione con esito positivo trasmesso da CO.SE.A. CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI ed assunto al prot. dell'Ente al n. 9832 in data 05 aprile 2023 allegato;
4. di approvare le tariffe della tassa rifiuti TARI per l'anno 2023 allegate al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale e di fissare la misura tariffaria per la TARI giornaliera per l'annualità 2023 determinandola in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50 per cento così come proposte dalla Giunta Comunale nella seduta del 13.04.2023 dando atto che per le categorie non risultanti tra le utenze non domestiche poiché insussistenti alla data dell'elaborazione della simulazione l'Ente Comune di Salò provvederà in caso di attivazione a tassare con una categoria analoga salvo sistemare la posizione contributiva l'anno successivo;
5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;
6. di dare atto che sulle tariffe TARI deve essere calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5% da scorporare dalla TARI e addebitare all'utente con codici tributo stabiliti all'uopo lo scorso anno da Agenzia delle Entrate;
7. di provvedere a pubblicare il presente atto ed i documenti allegati parte integrante del medesimo sul portale della trasparenza relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani consultabile dalla homepage del sito istituzionale dell'Ente;
8. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi di Legge;
9. di trasmettere copia del suddetto piano finanziario 2023 e dell'articolazione tariffaria 2023 di cui ai precedenti punti 2 – 3 - 4 del deliberato unitamente alla presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della medesima ad:
  - ARERA ai sensi del punto 4 dell'art. 6 della deliberazione ARERA 443/2019/R/rif che ha reso disponibile l'applicativo per il caricamento della raccolta dati;

CON SUCCESSIVA SPECIFICA VOTAZIONE con esito: favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Consiglieri Ciato, Cagnini e Zaminato), espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267.

---

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
GIORGIO TOFFOLETTO

Il Segretario Generale  
DOTT. LUCA SERAFINI

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Salò			Ambito tariffario: Comune di Salò			Ambito tariffario: Comune di Salò			Ambito tariffario: Comune di Salò		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	339.921	-	339.921	333.916	-	333.916	333.916	-	333.916	333.916	-	333.916
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	123.574	-	123.574	135.100	-	135.100	135.100	-	135.100	135.100	-	135.100
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	189.103	-	189.103	209.098	-	209.098	209.098	-	209.098	209.098	-	209.098
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	616.300	-	616.300	648.247	-	648.247	648.247	-	648.247	648.247	-	648.247
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11&amp;14</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>14</sub>	38.034	-	38.034	62.237	-	62.237	76.068	-	76.068	82.983	-	82.983
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>14</sub>	18.742	-	18.742	28.950	-	28.950	28.950	-	28.950	28.950	-	28.950
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	45.993	-	45.993	45.934	-	45.934	45.934	-	45.934	45.934	-	45.934
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	13.798	-	13.798	13.780	-	13.780	13.780	-	13.780	13.780	-	13.780
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	107.983	-	107.983	141.104	-	141.104	141.104	-	141.104	141.104	-	141.104
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	35.634	-	35.634	46.564	-	46.564	46.564	-	46.564	46.564	-	46.564
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot</sub> <sub>14</sub>	11.442	24.342	35.784	27.029	7.767	34.796	28.021	3.998	32.019	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	126.480	126.480	-	133.018	133.018	-	134.301	134.301	-	137.795	137.795
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.264.800</b>	<b>102.138</b>	<b>1.366.938</b>	<b>1.330.176</b>	<b>125.251</b>	<b>1.455.427</b>	<b>1.343.014</b>	<b>130.303</b>	<b>1.473.318</b>	<b>1.377.951</b>	<b>137.795</b>	<b>1.515.746</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	252.681	-	252.681	255.001	-	255.001	255.001	-	255.001	255.001	-	255.001
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.798	37.786	41.584	4.311	37.743	42.055	4.311	37.743	42.055	4.311	37.743	42.055
Costi generali di gestione CGG	256.474	-	256.474	293.198	-	293.198	293.198	-	293.198	293.198	-	293.198
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>Al</sub>	665	-	665	730	-	730	730	-	730	730	-	730
Costi comuni CC	260.937	37.786	298.723	298.239	37.743	335.982	298.239	37.743	335.982	298.239	37.743	335.982
Ammortamenti Amm	112.896	-	112.896	120.887	-	120.887	143.343	-	143.343	153.872	-	153.872
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	113.586	-	113.586	106.992	-	106.992	111.139	-	111.139	111.212	-	111.212
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>uc</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	42.036	-	42.036	36.386	-	36.386	24.530	-	24.530	10.747	-	10.747
Costi d'uso del capitale CK	268.518	-	268.518	264.266	-	264.266	279.012	-	279.012	275.831	-	275.831
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11&amp;14</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>14</sub>	15.744	-	15.744	19.201	-	19.201	19.201	-	19.201	19.201	-	19.201
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>14</sub>	20.836	-	20.836	20.836	-	20.836	20.836	-	20.836	20.836	-	20.836
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>ff</sub>	79.107	32.209	111.316	79.107	19.101	98.208	40.824	11.461	59.685	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	91.465	91.465	-	95.348	95.348	-	94.474	94.474	-	102.804	102.804
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	14.800	4.313	19.113	142.100	-	142.100
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>897.822</b>	<b>97.042</b>	<b>994.864</b>	<b>936.650</b>	<b>113.990</b>	<b>1.050.641</b>	<b>927.914</b>	<b>125.070</b>	<b>1.052.984</b>	<b>1.011.209</b>	<b>140.547</b>	<b>1.151.756</b>
<b>ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>2.162.622</b>	<b>207.650</b>	<b>2.370.272</b>	<b>2.266.827</b>	<b>247.512</b>	<b>2.514.339</b>	<b>2.270.928</b>	<b>263.645</b>	<b>2.534.573</b>	<b>2.389.160</b>	<b>286.614</b>	<b>2.675.773</b>
<b>ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>2.162.622</b>	<b>199.180</b>	<b>2.361.802</b>	<b>2.266.827</b>	<b>239.241</b>	<b>2.506.067</b>	<b>2.270.928</b>	<b>255.373</b>	<b>2.526.301</b>	<b>2.389.160</b>	<b>278.342</b>	<b>2.667.502</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			79%			79%			79%			79%
q <sub>02</sub> ton			6.102,23			6.659,05			6.659,05			6.659,05
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			33,34			31,89			34,03			35,93
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			33,63			31,90			31,90			31,90
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
<b>Totale γ</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
f <sub>pl</sub> <sub>0</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,10%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			1,10%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>114</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ</b>			<b>6,70%</b>			<b>5,59%</b>			<b>5,59%</b>			<b>5,59%</b>
(1+ρ)			1,0670			1,0559			1,0559			1,0559
ΣT <sub>0</sub>			2.361.802			2.506.067			2.526.301			2.667.502
ΣTV <sub>0-1</sub>			791.042			1.350.230			1.425.435			1.473.318
ΣTF <sub>0-1</sub>			1.332.657			915.757			967.221			1.052.984
ΣT <sub>0-1</sub>			2.123.699			2.265.987			2.392.655			2.526.301
ΣT <sub>0</sub> / ΣT <sub>0-1</sub>			1,1121			1,1059			1,0559			1,0559
<b>ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>2.265.987</b>			<b>2.392.655</b>			<b>2.526.301</b>			<b>2.667.502</b>
delta (ΣT <sub>0</sub> -ΣTmax)			95.815			113.412			-			-
Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	<b>1.248.092</b>	<b>102.138</b>	<b>1.350.230</b>	<b>1.300.184</b>	<b>125.251</b>	<b>1.425.435</b>	<b>1.343.014</b>	<b>130.303</b>	<b>1.473.318</b>	<b>1.377.951</b>	<b>137.795</b>	<b>1.515.746</b>
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	<b>818.715</b>	<b>97.042</b>	<b>915.757</b>	<b>857.544</b>	<b>109.677</b>	<b>967.221</b>	<b>927.914</b>	<b>125.070</b>	<b>1.052.984</b>	<b>1.011.209</b>	<b>140.547</b>	<b>1.151.756</b>



COMUNE DI

**Salò (BS)**

Gestore: **GARDA UNO SPA**

# REPORT REVISIONE VALIDAZIONE E DETERMINAZIONE PEF 2023 RIFIUTI

*Revisione straordinaria infra-periodo  
ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif*

**Documento completato in data 3 aprile 2023**



Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A  
(Mauro Sanzani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Sanzani".



## Indice

<b>1</b>	<b>Obiettivi del presente documento .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Riferimento dell'attività di validazione PEF22-25 (prima approvazione anno 2022).....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>Istruttoria Arera di approvazione PEF22-25 .....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>Attività di validazione e confronto con il gestore in merito alla determinazione del PEF 2023.....</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate .....</b>	<b>6</b>
<b>6</b>	<b>Evidenze dell'Analisi dell'Equilibrio Economico Finanziario del Gestore Garda Uno.....</b>	<b>7</b>
<b>7</b>	<b>Verifiche finali .....</b>	<b>8</b>
	7.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati .....	8
	7.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA .....	8
	7.3 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie .....	8
	7.4 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento .....	8
	7.5 Rispetto delle tempistiche di validazione.....	8
	7.6 Prezzi finali .....	8
<b>8</b>	<b>Esito revisione validazione PEF 22-25 e determinazione importo PEF 2023 per la gestione dei rifiuti urbani .....</b>	<b>9</b>

## 1 Obiettivi del presente documento

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 è stata regolarmente eseguita nel corso dell'anno 2022 da parte del Comune, in qualità di ETC, in coerenza a quanto segue:

- Il Pef predisposto e approvato copre l'intero periodo regolatorio 2022 – 2025;
- E' previsto l'aggiornamento dopo il primo biennio (per il periodo 2024-2025) per tenere conto dei dati contabili del bilancio 2022.

Tuttavia, lo stesso MTR-2 tutela espressamente l'equilibrio economico finanziario, come si evidenzia ad esempio negli articoli che riportano:

- “..in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.” (art.17.2);
- “Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati” (art. 27.5);
- “L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore, ...” (art. 28.2).

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gestore con il supporto della società Utiliteam ha analizzato se le tariffe approvate siano compatibili rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nello scenario economico attuale, riportando i risultati dell'analisi per tutti i Comuni gestiti.

La suddetta analisi evidenzia che la gestione operativa 2023 presenta risultati economici negativi sempre più rilevanti, con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire dal 2023.

Il disequilibrio Economico finanziario del Gestore si configura tra le circostanze straordinarie al verificarsi delle quali si rende applicabile la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria ai sensi dell'art 8.5 della delibera 363/2021/R/ RIF.

Si ricade pertanto nelle circostanze straordinarie definite all'art. 28.4 dell'MTR-2 che si riporta integralmente:

28.4 Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa *revisione infra periodo* (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), **qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.**

Nei paragrafi successivi sono riportati i riferimenti dell'attività di validazione a cui segue nell'ultimo paragrafo l'esito dell'attività di verifica.

## 2 Riferimento dell'attività di validazione PEF22-25 (prima approvazione anno 2022)

Nell'aprile 2022 il sottoscritto ha completato l'attività di validazione in vista della prima approvazione del PEF22-25. La relazione costituiva il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. Nello specifico era stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Nel Report di Validazione si evidenziava che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore erano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

## 3 Istruttoria Arera di approvazione PEF22-25

Alla data attuale Arera non ha condotto alcuna istruttoria relativa all'approvazione del PEF22-25 e dei precedenti PEF relativi alle annualità precedenti PEF 2020 e PEF 2021.

## 4 Attività di validazione e confronto con il gestore in merito alla determinazione del PEF 2023

In data 21/03/2023 e in successivi confronti è stata eseguita una verifica con il Gestore in merito alla documentazione predisposta. La situazione di squilibrio richiede un intervento sul fronte dei ricavi, a sostegno dell'attività di igiene ambientale. Poiché dall'analisi svolta è emerso uno squilibrio economico e finanziario, GARDA UNO ha esteso l'analisi alle singole gestioni comunali, identificando in modo oggettivo e documentato in quale misura ciascuna di esse concorre allo squilibrio complessivo, al fine di supportare l'eventuale revisione infra-periodo del PEF. La presente revisione straordinaria infra-periodo ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario che si manifesterebbe per l'esercizio 2023 sul bilancio della Società qualora la revisione non venisse applicata, contemperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti dalla Società che dispiegherà i propri effetti anche sul biennio 2024-2025.

**In particolare si evidenzia quanto segue.**

- **La revisione straordinaria è stata predisposta per tutti i 27 Comuni gestiti** (Calcinato, Calvagese, Dello, Desenzano; Gardone, Gargnano, Limone, Lonato, Magasa, Manerba, Manerbio, Moniga, Offlaga, Padenghe, Polpenazze, Pontevico, Pozzolengo, Prevalle, Puegnago, Salo, San Felice, Soiano, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Valvestino, Verolanuova);
- **Limite massimo, inteso come incremento delle entrate massime dell'anno 2022 è stato considerato nel valore del 5,6%;**
- **Rispetto alla prima approvazione PEF22-25 non sono segnalate variazioni di perimetro gestionale dei Comuni serviti e variazione di perimetro dei servizi erogati;**
- **Sono riproposti i medesimi conguagli inseriti nel PEF 22-25 (nella versione della prima approvazione dell'anno 2022);**
- **Con riferimento al rispetto dei parametri TQRIF – Qualità Arera si prosegue con medesime previsioni organizzative ed economiche;**

- **Sono riproposti i medesimi COI E CQ nella versione della prima approvazione dell'anno 2022 (tutti i Comuni sono nello SCHEMA 1 del TQRIF);**
- **I Comuni mantengono il sistema TARI, con la sola esclusione del Comune di Prevalle (a tariffa puntuale);**
- **Relativamente ai COI relativi all'anno 2020, essi sono già stati consuntivati all'interno del PEF22-25 (prima approvazione anno 2022), mentre i COI dell'anno 2021 saranno da rendicontare alla prossima revisione (per il PEF2024-2025).**

**La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).**

I dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizio Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A.

**Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:**

- **i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;**
- **i dati di bilancio di esercizio 2021 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2023;**
- **i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.**

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive.

**Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

## 5 Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione della revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</b>	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	<b>A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita</b>
	<b>A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio</b>
<b>Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti</b>	A.6. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	A.7. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	A.8. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	A.9. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	A.10. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	A.11. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	A.12. Determinazione dei conguagli
	A.13. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	A.14. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	A.15. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	A.16. Verifica diverse tipologie di costo previsionali (CO-116, ecc), focus impiantistica, ecc.
	A.17. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	A.18. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
A.19. Rispetto delle tempistiche di validazione	
<b>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</b>	A.20. Verifica eventuale documentazione su equilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	A.21. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti
	A.22. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR <sub>a</sub> ) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR <sub>SC,a</sub> )(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	A.23. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
<b>Altre verifiche</b>	A.24. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	A.25. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	A.26. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	A.27. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	A.28. Altro (da specificare).
<b>Conclusione attività</b>	A.29. Relazione finale e validazione PEF

## 6 Evidenze dell'Analisi dell'Equilibrio Economico Finanziario del Gestore Garda Uno

L'istruttoria effettuata da una società esterna (rif. Utiliteam) si è concretizzata in uno specifico rapporto dal titolo "Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti" del 07/03/2023.

L'analisi dell'equilibrio economico prospettico riguarda la valutazione della capacità dell'impresa di remunerare stabilmente i fattori produttivi necessari allo svolgimento della sua attività. Nel caso specifico la gestione operativa 2023 presenta risultati economici negativi sempre più rilevanti, con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire dal 2023.

Il flusso di cassa reddituale della gestione operativa non riesce a far fronte agli investimenti ed al pagamento dei finanziamenti in essere e previsionali. L'indice di liquidità sopra calcolato presenta un valore inferiore al valore soglia per tutto il periodo di piano. Il DSCR è inferiore al valore 1 (a partire dal 2023) e conferma l'insufficienza del flusso di cassa reddituale generato dalla gestione. La presenza di perdite d'esercizio durevole e di disequilibrio finanziario possono compromettere la continuità dell'attività, situazione confermata dal valore del patrimonio netto convenzionale che assume valori negativi nell'esercizio 2025.

Ai fini della ripartizione dello squilibrio sulle singole gestioni comunali GARDA UNO ha identificato dei driver per ogni voce di conto economico, che in modo oggettivo e documentato evidenziano in quale misura ciascuna gestione comunale concorre allo squilibrio complessivo. Per ogni Comune è stato redatto il conto economico previsionale e rendiconto previsionale per ogni esercizio di piano.

CONTI ECONOMICI PREVISIONALI		Comune			
		SALO			
Dati in Euro		2022	2023	2024	2025
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	di cui entrate tariffarie	2.066.807	2.156.148	2.215.887	2.251.348
	di cui vendite materiali	233.244	194.843	206.001	176.975
	da differenze contraugli	45.996	26.664	0	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	35.026	21.106	21.106	21.106
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.381.074</b>	<b>2.398.761</b>	<b>2.442.994</b>	<b>2.449.429</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182.649	181.385	187.552	191.866
7)	Per servizi	966.919	1.012.922	1.047.362	1.071.451
8)	Per godimento di beni di terzi	81.214	85.958	88.881	90.925
9)	Per il personale	843.842	993.402	993.402	993.402
10a)	Ammortamenti imm imm	35.222	0	0	0
10b)	Ammortamenti imm mat	137.378	192.999	230.385	265.108
10c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
10d)	Svalutazioni crediti	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.844	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	19.069	16.481	17.042	17.434
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.262.548</b>	<b>2.483.148</b>	<b>2.564.623</b>	<b>2.630.186</b>
<b>(A - B)</b>	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>118.526</b>	<b>-84.388</b>	<b>-121.630</b>	<b>-180.757</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	217	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-18.253	-32.725	-29.882	-33.989
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-18.036</b>	<b>-32.725</b>	<b>-29.882</b>	<b>-33.989</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0
	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>100.490</b>	<b>-117.112</b>	<b>-151.512</b>	<b>-214.745</b>
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E	20.576	0	0	0
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<b>79.914</b>	<b>-117.112</b>	<b>-151.512</b>	<b>-214.745</b>

## 7 Verifiche finali

### 7.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

### 7.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

### 7.3 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

### 7.4 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

### 7.5 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

### 7.6 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2023 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

**I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all'approvazione da parte dell'Autorità”.**

*Omissis*

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

## 8 Esito revisione validazione PEF 22-25 e determinazione importo PEF 2023 per la gestione dei rifiuti urbani

L'attività di revisione straordinaria infra-periodo ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif ha evidenziato quanto segue:

- Il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) prevede che il PEF 2022-2025 venga ordinariamente aggiornato con cadenza biennale, per cui il prossimo aggiornamento è previsto tra un anno, in corrispondenza dell'approvazione delle entrate tariffarie relative al 2024
- La revisione straordinaria del PEF 2022-2025 è consentita soltanto al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, vale a dire qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario a carico del soggetto gestore.
- A seguito dei confronti con il Comune e il Gestore è stato verificato che si rientra nelle casistiche di squilibrio economico e finanziario nella gestione dei rifiuti urbani;
- La revisione straordinaria infra-periodo concordata tra il Comune e il Gestore ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario che si manifesterebbe per l'esercizio 2023 sul bilancio della Società qualora la revisione non venisse applicata, contemperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti dalla Società che dispiegherà i propri effetti anche sul biennio 2024-2025.

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

**I documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).**

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 2.506.067 euro (valore PEF anno 2023) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.**

 Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A.†  
(Mauro Sanzani)†

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO  
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF  
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev\_DEF  
03.04.23  
Pagina 10

	2022			2023		
	Ambito tariffario: Comune di Salò			Ambito tariffario: Comune di Salò		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	339.921	-	339.921	333.916	-	333.916
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	123.574	-	123.574	135.100	-	135.100
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	189.103	-	189.103	209.098	-	209.098
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	616.300	-	616.300	648.247	-	648.247
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	38.034	-	38.034	62.237	-	62.237
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	18.742	-	18.742	28.950	-	28.950
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	45.993	-	45.993	45.934	-	45.934
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	13.798	-	13.798	13.780	-	13.780
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>te</sub>	107.983	-	107.983	141.104	-	141.104
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>te</sub>	35.634	-	35.634	46.564	-	46.564
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTot <sub>TV</sub>	-	11.442	-	35.784	-	34.796
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	126.480	-	133.018	-
Recupero delta (ΣIα-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.264.800</b>	<b>102.138</b>	<b>1.366.938</b>	<b>1.330.176</b>	<b>125.251</b>	<b>1.455.427</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	252.681	-	252.681	255.001	-	255.001
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.798	37.786	41.584	4.311	37.743	42.055
Costi generali di gestione CCG	256.474	-	256.474	293.198	-	293.198
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	665	-	665	730	-	730
Costi comuni CC	260.937	37.786	298.723	298.239	37.743	335.982
Ammortamenti Amm	112.896	-	112.896	120.887	-	120.887
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	113.586	-	113.586	106.992	-	106.992
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LUC</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	42.036	-	42.036	36.386	-	36.386
Costi d'uso del capitale CK	268.518	-	268.518	264.266	-	264.266
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	15.744	-	15.744	19.201	-	19.201
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	20.836	-	20.836	20.836	-	20.836
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	79.107	32.209	46.897	79.107	19.101	60.006
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	91.465	91.465	-	95.348	95.348
Recupero delta (ΣIα-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>897.822</b>	<b>97.042</b>	<b>994.864</b>	<b>936.650</b>	<b>113.990</b>	<b>1.050.641</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>2.162.622</b>	<b>207.650</b>	<b>2.370.272</b>	<b>2.266.827</b>	<b>247.512</b>	<b>2.514.339</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>2.162.622</b>	<b>199.180</b>	<b>2.361.802</b>	<b>2.266.827</b>	<b>239.241</b>	<b>2.506.067</b>

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO  
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF  
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev\_DEF

03.04.23

Pagina 11

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			79%		79%	
$q_{\alpha 2}$ ton		6.102,23			6.659,05	
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg		33,34			31,89	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)		33,63			31,90	
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$		0,00			0,00	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$		0,00			0,00	
<b>Totale <math>\gamma</math></b>		<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>		<b>1,00</b>			<b>1,00</b>	
Verifica del limite di crescita						
$rpl_{\alpha}$		1,7%			1,7%	
coefficiente di recupero di produttività $X_{\alpha}$		0,10%			0,11%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{\alpha}$		4,00%			4,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{\alpha}$		1,10%			0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$		0,00%			0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $\rho$		6,70%			5,59%	
<b><math>(1+\rho)</math></b>		<b>1,0670</b>			<b>1,0559</b>	
$\Sigma T_{\alpha}$		2.361.802			2.506.067	
$\Sigma TV_{\alpha-1}$		791.042			1.350.230	
$\Sigma TF_{\alpha-1}$		1.332.657			915.757	
$\Sigma T_{\alpha-1}$		2.123.699			2.265.987	
$\Sigma T_{\alpha} / \Sigma T_{\alpha-1}$		1,1121			1,1059	
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		2.265.987			2.392.655	
delta ( $\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$ )		95.815			113.412	
TVa dopo distribuzione delta ( $\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$ )	1.248.092	102.138	1.350.230	1.300.184	125.251	1.425.435
TFa dopo distribuzione delta ( $\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$ )	818.715	97.042	915.757	857.544	109.677	967.221
<b>Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (<math>\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}</math>)</b>	<b>2.066.807</b>	<b>199.180</b>	<b>2.265.987</b>	<b>2.157.728</b>	<b>234.928</b>	<b>2.392.655</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			27.844			27.844
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			11.326			11.326
$\Sigma TV_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.322.386			1.397.591
$\Sigma TF_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			904.431			955.894
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>2.226.817</b>			<b>2.353.485</b>

# COMUNE DI SALO'



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025  
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE  
DEI RIFIUTI

**REVISIONE STRAORDINARIA  
INFRAPERIODO EX ART. 4.7  
DELIBERA 363/2021/R/rif**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF  
ai sensi della Deliberazione ARERA  
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

**23 febbraio 2023**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	5
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti</b> .....	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario</b> .....	<b>6</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	7
3.2.1	Dati di conto economico .....	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	10
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale .....	13
<b>4</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>14</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>14</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	14
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	15
5.1.2	Coefficiente QL e PG .....	18
5.1.3	Coefficiente CO <sub>116</sub> .....	19
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	19
5.2.1	Componente previsionale C116.....	19
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	19
5.2.3	Componente previsionale COI.....	19
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	19
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	20
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	20
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	20
5.5	Conguagli .....	20
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	21
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	21
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	23
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	24
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	24
5.11	Ulteriori detrazioni .....	24

## 1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Salò) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Salò è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre del 2021 e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento l'intero periodo 2022 – 2025.

Il Metodo nella sua formulazione attuale tiene conto di una congiuntura economica che vede prezzi stabili e conseguente spinta inflazionistica quasi nulla. Questo fenomeno è stato intercettato dall'Autorità con coefficienti di aggiornamento dei Costi alla base del calcolo delle componenti dei Piani vicini allo zero e con un abbassamento del tasso di remunerazione del Capitale Investito di 1 punto percentuale. Tenendo conto che i dati alla base dei PEF fanno riferimento al Bilancio del 2020, a parità di Servizio ha corrisposto una dinamica di incremento del Costo del Servizio molto limitata, facendo salve le necessità di copertura dei nuovi Costi legati alla Qualità e agli eventuali nuovi Servizi aggiuntivi richiesti o previsti per il quadriennio.

Con il conflitto Russia-Ucraina, la stabilità dei Costi è improvvisamente venuta a mancare: i Costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti) sono lievitati a dismisura e, come ben noto, sono quelle voci che consentono all'economia di produrre, trasformare, trasportare e quindi generare benessere e stabilità economica. I prezzi di qualsiasi materia prima o servizio ne hanno immediatamente risentito portando rapidamente l'inflazione a livelli che non si vedevano da 50 anni e che non erano in alcun modo prevedibili dall'Autorità.

Come conseguenza, l'instabilità dei prezzi e quindi dei costi da sostenere (fuori dal controllo di chi utilizza le risorse disponibili per esercire un servizio) correlata ad una rigidità di Metodo di calcolo delle risorse economiche e finanziarie a disposizione per la copertura dei costi sta portando ad un inaspettato disequilibrio economico e finanziario nelle gestioni dei Servizi Regolati.

A differenza di quanto ci si poteva attendere, ARERA non è intervenuta, ad inizio anno, con un dispositivo di natura emergenziale a sostegno dei Gestori in difficoltà sostenendo, nei diversi Seminari in cui è intervenuta, che gli strumenti già presenti nel Metodo sono sufficienti a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione del Servizio anche in presenza di accadimenti di natura eccezionale come quelli intervenuti in questi ultimi mesi.

Gli strumenti presenti nel Metodo prevedono essenzialmente la revisione straordinaria infra-periodo dei PEF nel caso di accertato squilibrio economico e finanziario della Gestione, consentendo

di aggiornare i Costi di Riferimento con l'ultimo bilancio approvato disponibile ovvero il Consuntivo 2021 e di rivedere straordinariamente taluni parametri al fine di rendere più coerente il Costo del Servizio calcolato secondo il Metodo a quello effettivamente da sostenere nel corso del 2023 e anni successivi.

Si è pertanto provveduto ad affidare ad una Consulenza esterna di rinomata fama (Utiliteam Co srl di Milano) la verifica dell'effettivo disequilibrio economico finanziario in costanza di Ricavi come calcolati ad inizio del 2022: la verifica ha dato esito positivo, come si può evincere dall'apposita Relazione a firma della Consulenza e che sarà allegata alla presente Relazione a motivazione della revisione straordinaria.

La suddetta revisione dei PEF ha generato quindi un diverso e più elevato livello di Costi ammissibili all'interno dei PEF che, conseguentemente, hanno generato maggiori ricavi della Gestione che ha consentito il riequilibrio economico e finanziario del Bilancio Previsionale in accordo con le previsioni normative che richiedono la copertura integrale dei Costi del Servizio col mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Salò.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Salò.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Salò, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

## 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

## 2 Descrizione dei servizi forniti

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Salò viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'*"in house providing"*, con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 15/10/2012.

**I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:**

raccolta porta a porta RIFIUTI INDIFFERENZIATI zone A, B e C a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 3 volte settimana zona A e 1 volta settimana zone B e C.
raccolta porta a porta UMIDO zone A, B e C a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Zona A : frequenza 3 volta settimana da ottobre a marzo e 4 volte settimana da aprile a settembre. Zone B e C : frequenza 2 volta settimana da ottobre a marzo e 3 volte settimana da aprile a settembre
raccolta porta a porta VETRO-LATTINE zone A, B e C a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Zona A : frequenza 1 volta settimana x le utenze domestiche e 3 volte settimana per le GU . Si aggiunge 1 volta settimana solo per le GU da aprile a settembre . Zone B e C : frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta CARTA-CARTONE zone A, B e C a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di CARTA-CARTONE sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Zona A : frequenza 2 volta settimana. Zone B e C : frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta IMBALLAGGI IN PLASTICA zone A, B e C a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana. Si aggiunge 1 volta settimana in zona A per le GU da giugno a settembre.
raccolta porta a porta VEGETALE zona A, B e C tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 9 mesi da marzo a novembre
raccolta porta a porta PANNOLINI 1 volta settimana
raccolta porta a porta INGOMBRANTI con frequenza 1 volta al mese, si aggiungono 4 passaggi extra tra sett e dic
raccolta pile e farmaci (nr. 30 contenitori) con servizio a riempimento
raccolta rifiuti presso mercato settimanale 1 volta settimana
spazzamento meccanizzato - secondo programma
spazzamento manuale - secondo programma
servizio qualità - 8 ore settimana
svuotamento cestini (nr. 270) con frequenza massimo 7 volte /settimana con aggiunta la domenica da aprile a settembre
Lavaggio superfici stradali secondo programma

sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 36 ore/settimana/operatore e nr. 1 operatore la domenica x ore 4
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura ecocalendari
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento ed in particolare il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti e di Spazzamento delle Strade.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2021 che è pari al 78,80%.

Per gli anni 2022-2025 non sono previste iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio, salvo quanto si citerà nel prosieguo in merito alla Qualità Regolatoria ARERA.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  nella misura massima per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la

compliance alla qualità regolata e riequilibrare lo squilibrio economico e finanziario della gestione a causa della straordinaria congiuntura economica che si è creata nel corso dell'anno 2022 in occasione del conflitto bellico Ucraino e le conseguenti tensioni sui mercati energetici dai quali dipendono taluni costi Esogeni: in particolare i carburanti e gli smaltimenti/trattamenti dei Rifiuti raccolti.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ<sub>a</sub> per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	1,10 %	0,00%	0,00%	0,00%

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto se non irrilevante aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione di materia. Il Comune e il Gestore terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	<b>C<sub>116</sub></b>	-	-	-	-

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<b>CRT</b>	339.921	333.916	333.916	333.916
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<b>CTS</b>	123.574	135.100	135.100	135.100
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<b>CTR</b>	189.103	209.098	209.098	209.098
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<b>CRD</b>	616.300	648.247	648.247	648.247
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	38.034	62.237	76.068	82.983
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	18.742	28.950	28.950	28.950
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<b>AR</b>	45.993	45.934	45.934	45.934
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<b>AR<sub>sc</sub></b>	107.983	141.104	141.104	141.104
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<b>RC<sub>totTV</sub></b>	-11.442	-27.029	-28.021	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<b>CSL</b>	252.681	255.001	255.001	255.001
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<b>CARC</b>	3.798	4.311	4.311	4.311
Costi generali di gestione	<b>CGG</b>	256.474	293.198	293.198	293.198
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<b>CCD</b>	0	0	0	0
Altri costi	<b>CO<sub>AL</sub></b>	665	730	730	730
Costi d'uso del capitale	<b>CK</b>	268.518	264.266	279.012	275.831
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	15.744	19.201	19.201	19.201
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	20.836	20.836	20.836	20.836
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<b>RC<sub>TF</sub></b>	79.107	79.107	40.824	0

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2021.

Per la determinazione dei costi 2020 e 2021, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

### **Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **CO<sub>AL</sub>**

Per il calcolo della componente CO<sub>AL</sub>, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF. Medesima procedura è stata attuata per il 2021 riportato al 2023.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR<sub>a</sub> e AR<sub>sc,a</sub> a

seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>bAR</i>	13.798	13.780	13.780	13.780
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></i>	35.634	46.564	46.564	46.564

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile</b>	<i>qlv</i>	<b>15.187,11</b>	<b>18.742,28</b>	<b>28.950,49</b>	<b>28.950,49</b>	<b>28.950,49</b>
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			3.011,83	3.011,83	3.011,83	3.011,83
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			543,34	543,34	543,34	543,34
Assunzione 2 addetti magazzino			0,00	6.915,24	6.915,24	6.915,24

Affitto / spese capannone adibito a magazzino			0,00	3.292,97	3.292,97	3.292,97
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa</b>	<i>QL<sub>F</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>3.457,62</b>	<b>3.457,62</b>	<b>3.457,62</b>	<b>3.457,62</b>
Personale per Magazzino			3.457,62	3.457,62	3.457,62	3.457,62
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile</b>	<i>PG<sub>V</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-----			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa</b>	<i>PG<sub>F</sub></i>	<b>8.734,63</b>	<b>17.378,68</b>	<b>17.378,68</b>	<b>17.378,68</b>	<b>17.378,68</b>
Altri impiegati			2.881,35	2.881,35	2.881,35	2.881,35
Altri impiegati			2.881,35	2.881,35	2.881,35	2.881,35
Altri impiegati			2.881,35	2.881,35	2.881,35	2.881,35
<b>TOTALE COI</b>						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI<sub>expTV,a</sub></i>		<b>18.742,28</b>	<b>28.950,49</b>	<b>28.950,49</b>	<b>28.950,49</b>
COI – PARTE FISSA	<i>COI<sub>expTF,a</sub></i>		<b>20.836,29</b>	<b>20.836,29</b>	<b>20.836,29</b>	<b>20.836,29</b>

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Variabile</b>	<i>CQ<sub>V</sub></i>	<b>38.033,80</b>	<b>62.237,13</b>	<b>76.067,61</b>	<b>82.982,85</b>
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		13.830,47	13.830,47	6.915,24	6.915,24
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		13.830,47	6.915,24	6.915,24	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		3.457,62	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		3.457,62	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovra riempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		3.457,62	3.457,62	0,00	0,00
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Fissa</b>	<i>CQ<sub>F</sub></i>	<b>15.743,69</b>	<b>19.201,31</b>	<b>19.201,31</b>	<b>19.201,31</b>
Costo Manutenzione Software Qualità		1.089,97	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		823,24	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		3.457,62	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		3.457,62	0,00	0,00	0,00

sostituzione assenze personale		6.915,24	3.457,62	0,00	0,00
--------------------------------	--	----------	----------	------	------

## Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

<b>SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valore Invest. 2024</b>	<b>Valore Invest. 2025</b>	<b>Q.P. Comune 2024</b>	<b>Q.P. Comune 2025</b>
<b>Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA</b>	<b>539.990,36 €</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>43.300,12</b>	<b>18.934,58</b>
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	5.449,87	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	8.000,00 €	493,95	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00	8.232,43
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	8.295,84	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	8.232,43	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	7.409,18	7.409,18
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	4.116,21	2.058,11
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	3.704,59	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	2.469,73	1.234,86
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	823,24	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	1.646,49	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	658,59	0,00

Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00	0,00
<b>Investimenti per implementazione Servizi nel Comune</b>	<b>10.300,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00</b>
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
<b>Investimenti Budget 2022 - 2024</b>	<b>1.732.000,00</b>	<b>1.486.500,00</b>	<b>142.585,60</b>	<b>122.375,00</b>
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	33.588,29	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	15.641,61	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	10.866,80	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	37.539,86	0,00 €
Porter maxx con vasca	51.000,00 €	0,00 €	4.198,54	0,00 €
Porter maxx pianale	21.000,00 €	0,00 €	1.728,81	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	5.927,35	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	5.927,35	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	24.697,28	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	2.469,73	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	13.583,50
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	11.196,10
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	7.820,80
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	13.418,85
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	25.026,57
Porter maxx con vasca	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	6.297,81
Porter maxx pianale	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	1.728,81
Container vari	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	4.939,46
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	9.878,91
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	27.167,00
Auto/Furgone	0,00 €	16.000,00 €	0,00 €	1.317,19

### 3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 e 31/12/2021 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, attrezzature e altri);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 e 2021 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

#### 4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020 e 2021, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 e 2021 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

**L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.**

#### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

##### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

##### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,11%	0,11%	0,11%
$Q_{L_a}$	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
$P_{G_a}$	1,10%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\rho_a$	6,70%	5,59%	5,59%	5,59%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	2.361.802	2.506.067	2.526.301	2.667.502
$TV_{a-1}$	791.042	1.350.230	1.425.435	1.473.318
$TF_{a-1}$	1.332.657	915.757	967.221	1.052.984
$T_{a-1}$	2.123.699	2.265.987	2.392.655	2.526.301
$T_a / T_{a-1}$	1,1121	1,1059	1,0559	1,0559
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ )	95.815	113.412	0	0
Recupero delta	0	0	19.113	142.100

Le motivazioni di incremento del coefficiente QL sono ben illustrate nel relativo paragrafo della Relazione.

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

#### Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2021 si hanno le seguenti risultanze:

- CU<sub>eff</sub> 2021: 2.123.698,78 € / 6.659,05 ton = 31,89 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2021 (ultimo dato disponibile): 31,90 cent€/kg.

Pertanto, il CU<sub>eff</sub> relativo all'anno 2021 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "° di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

#### $\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Salò, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2021, con una popolazione residente di **10.445** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 78,80%**, si posiziona ben sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>1</sup>).

<sup>1</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2021</u> (%)
a) 1-2.500	65%
b) 2.501-5.000	70%
c) 5.001-15.000	72%
d) 15.001-30.000	69%
e) 30.001-50.000	67%
f) 50.001-100.000	63%
g) 100.001-200.000	63%
h) >200.000	45%

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_1$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_1 = -0,0$ .

## *$\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo*

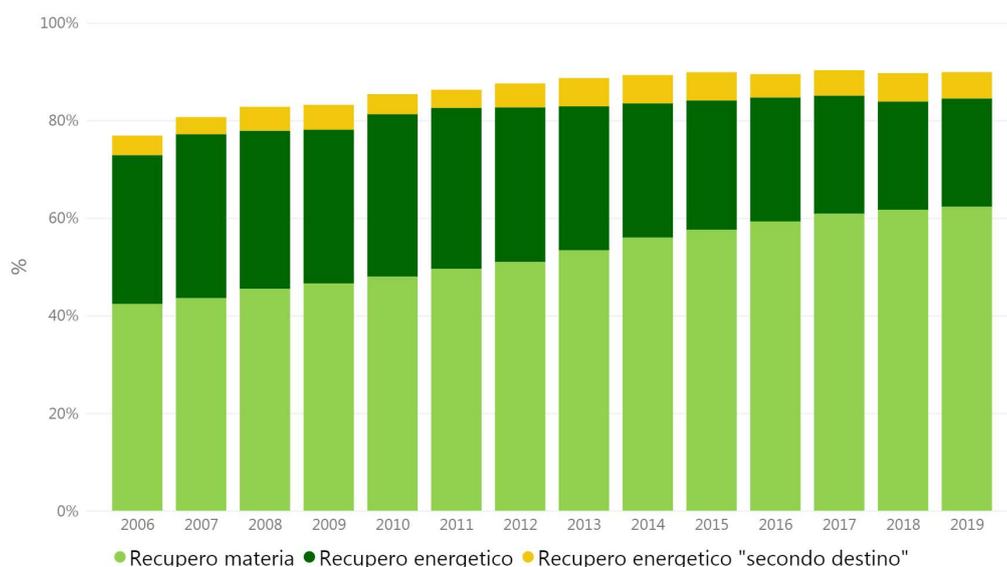
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>2</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>3</sup> ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2021, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2022, il Comune di Salò, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **135,17 kg/abitante**, si posiziona in linea alla media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>4</sup>), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione residente	<u>Produzione media RSU pro capite 2021 (kg/ab)</u>
a) 1-2.500	155
b) 2.501-5.000	133
c) 5.001-15.000	133
d) 15.001-30.000	155
e) 30.001-50.000	163
f) 50.001-100.000	186
g) 100.001-200.000	201
h) >200.000	297

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_2$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

<sup>4</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_2 = -0,0$ .

Per quanto sopra riportato, i parametri  $\gamma$  e  $1+\gamma$  assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di 0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $X_a$  è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+\gamma_a \leq 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+\gamma_a > 0,5$ )	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per il 2023 è pari a:  $X_a = 0,11\%$

### 5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della Gestione, il Coefficiente QL viene integrato sino al valore di 4% su tutte le gestioni servite da Garda Uno. È stato verificato che, in caso di mancato adeguamento del Coefficiente QL verso il valore massimo ammesso, non risulta possibile raggiungere l'equilibrio economico e finanziario della Gestione nella sua totalità (ovvero visto in uno con tutte le altre gestioni esercite da Garda Uno).

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	1,10%	0,00%	0,00%	0,00%

Riguardo alla valorizzazione dei suddetti coefficienti, si rimanda al successivo punto 5.6.

### **5.1.3 Coefficiente CO<sub>116</sub>**

Parametro non formalizzato nel PEF.

## **5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

### **5.2.1 Componente previsionale C<sub>116</sub>**

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

### **5.2.2 Componente previsionale CQ**

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. “Ingombranti”), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all’Utenza e correlativa necessità di organizzare l’intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell’ottica del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all’Utenza.

### **5.2.3 Componente previsionale COI**

L’Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI<sub>TV</sub> e COI<sub>TF</sub> proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

## **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

L’Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

### 5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

Il parametro  $\omega_a$  utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro  $\omega_a$  può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di  $\omega_a$  pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

## 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti  $RC_{TOT,TV,a}$  e  $RC_{TOT,TF,a}$  inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
Voce Conguaglio								
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	-57.021	-7.767	-57.021	-7.767	-28.021	-3.998	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	45.579	0	29.992	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO <sub>116</sub>								
$\Delta$ costi Impianti								
$\Delta$ Entrate (a-2)	0	-16.575	0	0	0	0	0	0
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>-11.442</b>	<b>-24.342</b>	<b>-27.029</b>	<b>-7.767</b>	<b>-28.021</b>	<b>-3.998</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale						
Voce Conguaglio								

RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	79.107	-19.101	79.107	-19.101	40.824	-11.461	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO <sub>116</sub>								
Δ Entrate (a-2)	0	-13.108	0	0	0	0	0	0
<b>RC<sub>TOT,IV,a</sub></b>	<b>79.107</b>	<b>-32.209</b>	<b>79.107</b>	<b>-19.101</b>	<b>40.824</b>	<b>-11.461</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, hanno evidenziato le valutazioni fatte con l'ausilio di un Consulente terzo di rinomato nome (Utiliteam Co srl) all'interno delle premesse alla presente relazione alle quali si rimanda per completezza oltre che, naturalmente, alla Relazione della Consulenza.

Al fine di raggiungere l'obiettivo congiunto della copertura dei Costi efficienti, dell'equilibrio economico e finanziario della gestione a medio/lungo termine, di consentire la contestuale e necessaria crescita del servizio e la copertura dei Costi legati alla Qualità Regulatoria, si è ricorso a una serie di azioni mirate come segue ricapitolate:

- rinuncia al riconoscimento di talune componenti di Costo: vedasi il successivo punto 5.7
- rimodulazione dei conguagli regolatori: vedasi il successivo punto 5.8
- rimodulazione delle eccedenze il limite di crescita delle Entrate tariffarie: vedasi il successivo punto 5.9

Si rimarca comunque che i Costi del Servizio saranno oggetto di monitoraggio puntuale da parte del Gestore e del Comune socio.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti la parte variabile (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2023 rimandando al tool per le altre annualità):

**TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI**

	2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Salò
CRT <sub>a</sub>				-	
CTS <sub>a</sub>				-	
CTR <sub>a</sub>				-	
CRD <sub>a</sub>				-	
CO <sub>exp,116,TV,a</sub>					
CQ <sub>expTV,a</sub>					
CO <sub>expTV,a</sub>					
b					
AR <sub>a</sub>					
<b>b(AR<sub>a</sub>)</b>					
b					
ω <sub>a</sub>					
b(1+ω <sub>a</sub> )					
AR <sub>sc,a</sub>					
<b>b(1+ω<sub>a</sub>)AR<sub>sc,a</sub></b>					
Quota residua relativa a RCND <sub>iv</sub>				-	
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>v</sub>				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento CO <sub>exp,TV</sub>				-	
Scostamento CO <sub>vexpTV</sub>				-	
Recupero CO <sub>exp,TV</sub>				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TV</sub>					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TV</sub>					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	-	-	-	-	-
<b>IVA indebitabile - PARTE VARIABILE</b>					
<b>Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE</b>				-	
<b>deduzioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile</b>	-	-	-	-	-

Per la parte fissa invece, al fine di concorrere, con quanto indicato al precedente punto 5.6, l'Ente Locale ha provveduto a detrarre taluni valori che non trovano effettiva corrispondenza nel proprio rendiconto / bilancio preventivo e nello specifico la componente R di Remunerazione del Capitale investito per € 3.470 (2022), € 3.272 (2023, 2024 e 2025).

Inoltre, si è valutato di portare in detrazione anche parte della componente a copertura dei CARC nella misura del differenziale tra quanto risulterebbe per il PEF 2023 e quanto era stato computato al PEF 2021 pari a € 5.000.

Si rimanda a quanto riportato nella scheda specifica del Tool di calcolo e sotto riportato per il solo anno 2023.

**TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERAb363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI**

	2023				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Salò
<b>CSL<sub>a</sub></b>				-	
CARC <sub>a</sub>				-	5.000
CGG <sub>a</sub>				-	
CDD <sub>a</sub>				-	
COAL <sub>a</sub>				-	
<b>CC<sub>a</sub></b>	-	-	-	-	5.000
Amm <sub>a</sub>				-	
Acc <sub>a</sub>				-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
- di cui per crediti				-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
R <sub>a</sub>				-	3.272
RUC <sub>a</sub>				-	
CKI <sub>prop,a</sub>				-	
<b>CK<sub>a</sub></b>	-	-	-	-	3.272
<b>COI<sub>exp,116,TF,a</sub></b>					
<b>CQ<sub>expTF,a</sub></b>					
<b>COI<sub>expTF,a</sub></b>					
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TF</sub>				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COV <sub>exp,TF</sub>				-	
Recupero COI <sub>exp,TF</sub>				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TF</sub>				-	
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TF</sub>				-	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
<b>RC<sub>TOT,TF,a</sub></b>	-	-	-	-	-
<b>IVA indetraibile - PARTE FISSA</b>					
<b>Recupero della (ΣTα-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA</b>					
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	-	-	-	-	<b>8.272</b>

**5.8 Rimodulazione dei conguagli**

Al fine di garantire la copertura integrale dei Costi del Servizio ed in un'ottica di sostenibilità della tariffa, per gli anni 2022 e 2023 sono stati rimodulate le componenti di Conguaglio RC<sub>TOT,TF,a</sub> e RC<sub>TOT,TV,a</sub> come segue:

CONGUAGLI POSTICIPATI	2022		2023		2024		2025		CONGUAGLI POSTICIPATI		
	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE			
RC VARIABILE	V	16.708,29	0,00	29.992,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.700,42	0,00
RC FISSO	F	79.106,67	0,00	79.106,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.213,34	0,00
		<b>95.814,96</b>	<b>0,00</b>	<b>109.098,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>204.913,75</b>	<b>0,00</b>

I Conguagli rimodulati sono stati in parte riassorbiti nel PEF 2024 e 2025 come segue

INSERIMENTO NEI PEF DI COMPONENTI PRECEDENTEMENTE RIMANDATE	2022		2023		2024		2025		INSERIMENTO NEI PEF DI COMPONENTI PRECEDENTEMENTE		
	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE			
PARTE VARIABILE RC				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTE FISSA RC				0,00	0,00	14.800,00	0,00	142.100,00	0,00	156.900,00	0,00
				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>142.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>156.900,00</b>	<b>0,00</b>

Ne consegue che parte dei Conguagli rimodulati nel 2022 e 2023 saranno oggetto di riassorbimento nel periodo regolatorio successivo.

## 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Al fine di garantire la copertura integrale dei Costi del Servizio ed in un'ottica di sostenibilità della tariffa, per gli anni 2022 e 2023 sono stati rimodulate anche altre componenti Costo non riguardanti i Conguagli come segue:

	2022		2023		2024		2025			
	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE
VOCE PEF POSTICIPATA	0,00	0,00	0,00	4.313,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.313,28

Tali componenti di Costo rimodulate sono state totalmente riassorbite entro il termine del periodo regolatorio come segue

	2022		2023		2024		2025			
	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE
INSERIMENTO NEI PEF DI COMPONENTI PRECEDENTEMENTE RIMANDATE										
PARTE VARIABILE NO RC			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTE FISSA NO RC			0,00	0,00	0,00	4.313,28	0,00	0,00	0,00	4.313,28
			0,00	0,00	0,00	4.313,28	0,00	0,00	0,00	4.313,28

## 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

## 5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	27.844	27.844	27.844	27.844
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	11.326	11.326	11.326	11.326
<b>Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE</b>	<b>39.169,95</b>	<b>39.169,95</b>	<b>39.169,95</b>	<b>39.169,95</b>

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	17.409,95	17.409,95	17.409,95	17.409,95
Ulteriori partite approvate dall'Ente Locale	21.760,00	21.760,00	21.760,00	21.760,00
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>39.169,95</b>	<b>39.169,95</b>	<b>39.169,95</b>	<b>39.169,95</b>

## ALLEGATO 3

### DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BOCCHIO MARIO  
NATO/A A BEDIZZOLE  
IL 15/08/1955  
RESIDENTE IN BEDIZZOLE (BS)  
VIA DELLA SIGNORINA 19  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GARDA UNO SPA  
AVENTE SEDE LEGALE IN PADENGHE SUL GARDA (BS) VIA I.BARBIERI 20  
CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983  
TELEFAX 030/9995420 TELEFONO 030/9995401  
INDIRIZZO E-MAIL protocollo@pec.gardauno.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

#### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 08/03/2023, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 08/03/2023

IN FEDE

**Mario dott. Bocchio**  
**PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto

<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.


**REPUBBLICA ITALIANA**  
**MINISTERO DELL'INTERNO**
CA70954JL

**CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD**  
 COMUNE DI / MUNICIPALITY  
**BEDIZZOLE**



COGNOME / SURNAME  
**BOCCHIO**  
NOME / NAME  
**MARIO**  
LUOGO E DATA DI NASCITA / PLACE AND DATE OF BIRTH  
**BEDIZZOLE (BS) 15.08.1955**  
SESSO / SEX  
**M**  
EMMISSIONE / ISSUING  
**23.07.2021**  
FIRMA DEL TITOLARE / HOLDER'S SIGNATURE  
*Mario Bocchio*

STATURA / HEIGHT  
**173**  
CITTADINANZA / NATIONALITY  
**ITA**  
SCADENZA / EXPIRY  
**15.08.2031**

**777075**  
REPUBBLICA ITALIANA


**REPUBBLICA ITALIANA**



**TESSERA SANITARIA**  
**CARTA REGIONALE DEI SERVIZI**

CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI



Codice Fiscale **BCCMRA55M15A729N** Sesso **M**  
Cognome **BOCCHIO**  
Nome **MARIO**  
Data di scadenza **06/12/2025**  
Data di nascita **15/08/1955**



Luogo di nascita **BEDIZZOLE**  
Provincia **BS**  
Data di nascita **15/08/1955**

Dati sanitari regionali  
**Regione Lombardia**





## COMUNE DI SALO'

(Provincia di Brescia)  
25087 SALO' – Lungolago Zanardelli  
P.I. 00559570981: - C.F. 00399840172  
Tel. 0365/296836 - Fax 0365/296848  
e-mail: tributi2@comune.salo.bs.it

# Prospetto Economico Finanziario

### Suddivisione della tariffa tra utenze domestiche e utenze non domestiche

La tariffa, suddivisa nelle sue due componenti fissa e variabile, è successivamente suddivisa tra le fasce d'utenza domestiche e quelle non domestiche. La produzione di rifiuti può essere misurata puntualmente per singola utenza o per utenze aggregate o, in via provvisoria, sino a che non siano messi a punto e resi operativi i sistemi di misurazione predetti, calcolata secondo criteri presuntivi razionali.

Il criterio regolamentare di riparto prescelto è quello della stima dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche calcolata sulla base dei coefficienti ministeriali di produzione di rifiuti espressi in Kg/mq/anno (Kd) moltiplicati per i mq a ruolo per ogni tipologia di utenza non domestica e successivamente rilevando per complemento a uno, i quantitativi di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche sulla base dei quantitativi totali smaltiti con ciclo differenziato ed indifferenziato.

Il suddetto criterio ha determinato, per l'anno, la seguente ripartizione dei costi:

Utenze	Totale Costi	Parte Fissa	% Parte Fissa	Parte Variabile	% Parte Variabile	Kg Rifiuti
Domestica	1.176.973,82	477.947,00	50,00	699.026,82	50,02	3.330.627,18
Non Domestica	1.176.511,18	477.947,00	50,00	698.564,18	49,98	3.328.422,82
Totale	2.353.485,00	955.894,00	100,00	1.397.591,00	100,00	6.659.050,00

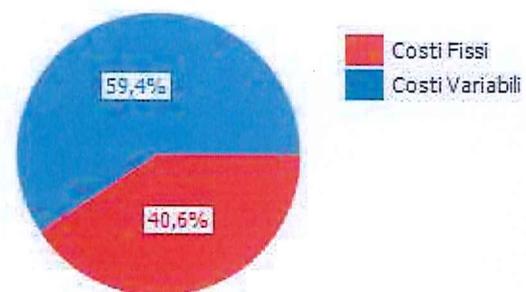
Che tenendo conto delle Riduzioni calcolate generano la seguente Entrata Teorica

Utenze	Totale Costi	Parte Fissa	Parte Variabile
Domestica	1.189.380,47	484.220,45	705.160,02
Non Domestica	1.206.590,27	477.946,58	728.643,69
Totale	2.395.970,74	962.167,03	1.433.803,71

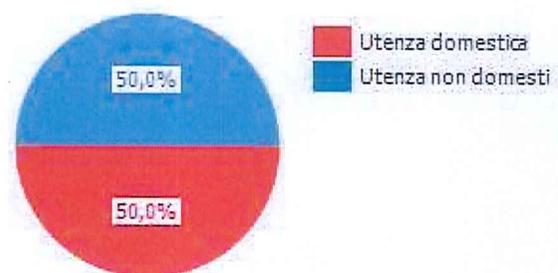
### Dettaglio Costi

	Costi Fissi	Costi Variabili	Totale Costi
Costi	955.894,00	1.397.591,00	2.353.485,00
Riduzioni	6.273,10	36.213,33	42.486,43

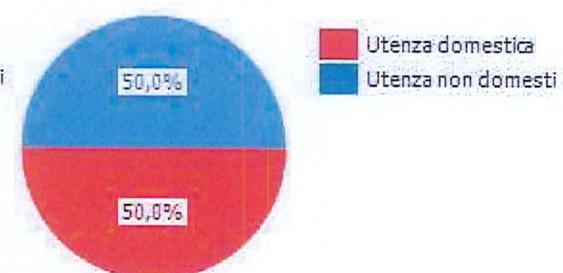
## Costi



## Tariffa Fissa



## Tariffa Variabile



## Tariffe Utenze Domestiche

Tariffa	N. Utenze	Superficie	%	Ka	QF	TF non ridotta	TF	Riduzione TF	Kb	QV	TV non ridotta	TV	Riduzione TV	Tf + Tv	Rid. TF + Rid. TV
DOM - DOMESTICA N. Componenti 1	2413,06	223.412,89	33,72	00,80	00,4934	110.231,92	110.231,92	00,00	01,00	57,8926	139.698,32	139.698,32	00,00	249.930,24	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 1 - RID02	2,00	266,00	0,03	00,80	00,4934	131,24	52,50	78,74	01,00	57,8926	115,79	46,32	69,47	98,81	148,21
DOM - DOMESTICA N. Componenti 1 - RID04	92,99	13.921,38	1,30	00,80	00,4934	6.868,81	5.838,49	1.030,32	01,00	57,8926	5.383,43	4.575,92	807,51	10.414,40	1.837,83
DOM - DOMESTICA N. Componenti 2	1946,93	208.706,90	27,21	00,94	00,5797	120.987,39	120.987,39	00,00	01,80	104,2066	202.882,96	202.882,96	00,00	323.870,35	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 2 - RID04	126,13	19.832,75	1,76	00,94	00,5797	11.497,05	9.772,49	1.724,56	01,80	104,2066	13.143,58	11.172,04	1.971,54	20.944,54	3.696,10
DOM - DOMESTICA N. Componenti 2 - RID06	2,00	184,00	0,03	00,94	00,5797	106,66	35,56	71,10	01,80	104,2066	208,41	69,48	138,93	105,04	210,03
DOM - DOMESTICA N. Componenti 3	1099,39	122.397,31	15,36	01,05	00,6476	79.264,50	79.264,50	00,00	02,00	115,7851	127.292,98	127.292,98	00,00	206.557,48	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 3 - RID02	2,00	160,00	0,03	01,05	00,6476	103,62	41,45	62,17	02,00	115,7851	231,57	92,63	138,94	134,08	201,11
DOM - DOMESTICA N. Componenti 3 - RID04	67,18	11.307,55	0,94	01,05	00,6476	7.322,77	6.224,35	1.098,42	02,00	115,7851	7.778,44	6.611,67	1.166,77	12.836,03	2.265,19
DOM - DOMESTICA N. Componenti 3 - RID04, RID06	1,00	208,00	0,01	01,05	00,6476	134,70	38,17	96,53	02,00	115,7851	115,79	32,81	82,98	70,99	179,51
DOM - DOMESTICA N. Componenti 3 - RID06	1,00	90,00	0,01	01,05	00,6476	58,28	19,43	38,85	02,00	115,7851	115,79	38,60	77,19	58,04	116,04
DOM - DOMESTICA N. Componenti 4	826,50	99.454,21	11,55	01,14	00,7031	69.926,26	69.926,26	00,00	02,20	127,3637	105.266,10	105.266,10	00,00	175.192,36	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 4 - RID04	34,82	6.516,45	0,49	01,14	00,7031	4.581,72	3.894,46	687,26	02,20	127,3637	4.434,80	3.769,58	665,22	7.664,04	1.352,48
DOM - DOMESTICA N. Componenti 4 - RID06	1,00	195,00	0,01	01,14	00,7031	137,10	45,71	91,39	02,20	127,3637	127,36	42,46	84,90	88,17	176,29
DOM - DOMESTICA N. Componenti 5	249,27	32.155,57	3,48	01,23	00,7586	24.393,22	24.393,22	00,00	02,90	167,8885	41.849,57	41.849,57	00,00	66.242,79	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 5 - RID04	22,85	4.222,61	0,32	01,23	00,7586	3.203,27	2.722,78	480,49	02,90	167,8885	3.836,25	3.260,81	575,44	5.983,59	1.055,93
DOM - DOMESTICA N. Componenti 6	255,63	49.700,87	3,57	01,30	00,8018	39.850,16	39.850,16	00,00	03,40	196,8347	50.316,85	50.316,85	00,00	90.167,01	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 6 - RID04	12,00	6.762,00	0,17	01,30	00,8018	5.421,77	4.608,50	813,27	03,40	196,8347	2.362,02	2.007,72	354,30	6.616,22	1.167,57
<b>Totale</b>	<b>7.155,75</b>	<b>799.493,49</b>				<b>484.220,44</b>	<b>477.947,34</b>	<b>6.273,10</b>			<b>705.160,01</b>	<b>699.026,82</b>	<b>6.133,19</b>	<b>1.176.974,18</b>	<b>12.406,29</b>

## Tariffe Utenze non Domestiche

Tariffa	N. Utenze	Superficie	%	Kc	QF	TF non ridotta	TF	Riduzione TF	Kd	QV	TV non ridotta	TV	Riduzione TV	Tf + Tv	Rid. TF + Rid. TV
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto a.p. 1	39,00	13.343,00	2,99	00,67	00,9774	13.041,45	13.041,45	00,00	05,50	01,4918	19.905,09	19.905,09	00,00	32.946,54	00,00
N02 - Cinematografi e teatri a.p. 2	1,00	764,00	0,08	00,43	00,6273	479,26	479,26	00,00	03,50	00,9493	725,27	725,27	00,00	1.204,53	00,00
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta a.p. 3	273,72	42.267,26	20,97	00,60	00,8753	36.996,53	36.996,53	00,00	04,90	01,3291	56.177,42	56.177,42	00,00	93.173,95	00,00
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta a.p. 3 - NOQV	34,00	1.234,00	2,60	00,60	00,8753	1.080,12	1.080,12	00,00	04,90	01,3291	1.640,11	00,00	1.640,11	1.080,12	1.640,11
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi a.p. 4	12,00	796,00	0,92	00,88	01,2837	1.021,83	1.021,83	00,00	07,21	01,9556	1.556,66	1.556,66	00,00	2.578,49	00,00
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi a.p. 4 - NOQV	10,00	2.665,00	0,77	00,88	01,2837	3.421,06	3.421,06	00,00	07,21	01,9556	5.211,67	00,00	5.211,67	3.421,06	5.211,67
N05 - Stabilimenti balneari a.p. 5	1,00	01,00	0,08	00,51	00,7440	00,74	00,74	00,00	04,16	01,1283	01,13	01,13	00,00	01,87	00,00
N06 - Esposizioni, autosaloni a.p. 6	9,00	1.706,00	0,69	00,51	00,7440	1.269,26	1.269,26	00,00	04,22	01,1446	1.952,69	1.952,69	00,00	3.221,95	00,00
N06 - Esposizioni, autosaloni a.p. 6 - NOQV	2,00	110,00	0,15	00,51	00,7440	81,84	81,84	00,00	04,22	01,1446	125,91	00,00	125,91	81,84	125,91
N07 - Alberghi con ristorante a.p. 7	21,00	22.372,00	1,61	01,64	02,3924	53.522,77	53.522,77	00,00	13,45	03,6481	81.615,29	81.615,29	00,00	135.138,06	00,00
N07 - Alberghi con ristorante a.p. 7 - NOQV	6,00	1.814,00	0,46	01,64	02,3924	4.339,81	4.339,81	00,00	13,45	03,6481	6.617,65	00,00	6.617,65	4.339,81	6.617,65
N08 - Alberghi senza ristorante a.p. 8	25,00	7.373,00	1,92	01,08	01,5755	11.616,16	11.616,16	00,00	08,88	02,4086	17.758,61	17.758,61	00,00	29.374,77	00,00
N08 - Alberghi senza ristorante a.p. 8 - NOQV	2,00	227,00	0,15	01,08	01,5755	357,64	357,64	00,00	08,88	02,4086	546,75	00,00	546,75	357,64	546,75
N09 - Case di cura e riposo a.p. 9	4,00	9.870,00	0,31	01,00	01,4588	14.398,36	14.398,36	00,00	08,20	02,2241	21.951,87	21.951,87	00,00	36.350,23	00,00
N10 - Ospedali a.p. 10	3,00	2.562,00	0,23	01,27	01,8527	4.746,62	4.746,62	00,00	10,55	02,8615	7.331,16	7.331,16	00,00	12.077,78	00,00
N11 - Uffici, agenzie a.p. 11	185,64	23.898,15	14,22	01,52	02,2174	52.991,76	52.991,76	00,00	12,45	03,3769	80.701,66	80.701,66	00,00	133.693,42	00,00
N12 - Banche, istituti di credito, studi professionali ( da 2020) a.p. 12	132,92	14.637,14	10,18	00,61	00,8899	13.025,59	13.025,59	00,00	05,03	01,3643	19.969,45	19.969,45	00,00	32.995,04	00,00
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli a.p. 13	163,90	23.283,52	12,55	01,41	02,0569	47.891,87	47.891,87	00,00	11,55	03,1328	72.942,61	72.942,61	00,00	120.834,48	00,00
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze a.p. 14	15,00	1.233,00	1,15	01,80	02,6258	3.237,61	3.237,61	00,00	14,78	04,0089	4.942,97	4.942,97	00,00	8.180,58	00,00
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato a.p. 15	35,00	2.948,00	2,68	00,83	01,2108	3.569,44	3.569,44	00,00	06,81	01,8471	5.445,25	5.445,25	00,00	9.014,69	00,00
N16 - Banchi di mercato beni durevoli a.p. 16	1,00	01,00	0,08	01,44	02,1007	02,10	02,10	00,00	11,74	03,1843	03,18	03,18	00,00	05,28	00,00
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista a.p. 17	48,77	2.877,40	3,74	01,48	02,1590	6.212,31	6.212,31	00,00	12,12	03,2874	9.459,16	9.459,16	00,00	15.671,47	00,00
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista a.p. 18	41,00	4.489,00	3,14	01,03	01,5026	6.745,17	6.745,17	00,00	08,48	02,3001	10.325,15	10.325,15	00,00	17.070,32	00,00
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista a.p. 18 - NOQV	1,00	96,00	0,08	01,03	01,5026	144,25	144,25	00,00	08,48	02,3001	220,81	00,00	220,81	144,25	220,81
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto a.p. 19	24,00	7.812,00	1,84	01,41	02,0569	16.068,50	16.068,50	00,00	11,55	03,1328	24.473,43	24.473,43	00,00	40.541,93	00,00
N20 - Attività artigianali di produzione beni specifici (Ex N21) a.p. 21	14,00	3.559,00	1,07	01,09	01,5901	5.659,17	5.659,17	00,00	08,91	02,4167	8.601,04	8.601,04	00,00	14.260,21	00,00
N21 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (Ex 22) a.p. 22	45,76	8.334,10	3,51	05,57	08,1255	67.718,73	67.718,73	00,00	45,67	12,3873	103.237,00	103.237,00	00,00	170.955,73	00,00
N21 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (Ex 22) a.p. 22 - NOQV	11,00	695,00	0,84	05,57	08,1255	5.647,22	5.647,22	00,00	45,67	12,3873	8.609,17	00,00	8.609,17	5.647,22	8.609,17

N22 - Mense, birrerie, amburgherie (Ex N23) a.p. 23	7,00	489,00	0,54	04,85	07,0752	3.459,77	3.459,77	00,00	39,78	10,7898	5.276,21	5.276,21	00,00	8.735,98	00,00
N23 - Bar, caffè, pasticceria (Ex N24) a.p. 24	75,00	5.185,00	5,75	03,96	05,7768	29.952,71	29.952,71	00,00	32,44	08,7989	45.622,30	45.622,30	00,00	75.575,01	00,00
N23 - Bar, caffè, pasticceria (Ex N24) a.p. 24 - NOQV	13,00	710,00	1,00	03,96	05,7768	4.101,53	4.101,53	00,00	32,44	08,7989	6.247,22	00,00	6.247,22	4.101,53	6.247,22
N24 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (Ex N25) a.p. 25	26,75	12.865,98	2,05	02,76	04,0263	51.802,30	51.802,30	00,00	22,67	06,1489	79.111,62	79.111,62	00,00	130.913,92	00,00
N24 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (Ex N25) a.p. 25 - NOQV	1,00	140,00	0,08	02,76	04,0263	563,68	563,68	00,00	22,67	06,1489	860,85	00,00	860,85	563,68	860,85
N25 - Plurilicenze alimentari e/o miste (Ex N26) a.p. 26	5,00	325,00	0,38	02,61	03,8075	1.237,44	1.237,44	00,00	21,40	05,8044	1.886,43	1.886,43	00,00	3.123,87	00,00
N26 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (Ex N27) a.p. 27	12,00	965,00	0,92	07,17	10,4596	10.093,51	10.093,51	00,00	58,76	15,9378	15.379,98	15.379,98	00,00	25.473,49	00,00
N27 - Ipermercati di generi misti (Ex N28) a.p. 28	1,00	01,00	0,08	02,15	03,1364	03,14	03,14	00,00	17,64	04,7846	04,78	04,78	00,00	07,92	00,00
N28 - Banchi di mercato genere alimentari (Ex N29) a.p. 29	1,00	01,00	0,08	05,21	07,6004	07,60	07,60	00,00	42,74	11,5926	11,59	11,59	00,00	19,19	00,00
N29 - Discoteche, night club (Ex N30) a.p. 30	2,00	516,00	0,15	01,91	02,7863	1.437,73	1.437,73	00,00	15,68	04,2530	2.194,55	2.194,55	00,00	3.632,28	00,00
<b>Totale</b>	<b>1.305,46</b>	<b>222.165,55</b>				<b>477.946,58</b>	<b>477.946,58</b>	<b>0,00</b>			<b>728.643,69</b>	<b>698.563,55</b>		<b>1.176.510,13</b>	<b>30.080,14</b>

## Riepilogo Tariffe UD

Tariffa	Quota Fissa	Quota Variabile	Variazione anno-1
DOM - DOMESTICA N. Componenti 1	00,4934	57,8926	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 2	00,5797	104,2066	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 3	00,6476	115,7851	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 4	00,7031	127,3637	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 5	00,7586	167,8885	00,00
DOM - DOMESTICA N. Componenti 6	00,8018	196,8347	00,00

## Riepilogo Tariffe UND

Tariffa	Quota Fissa	Quota Variabile	Variazione anno-1
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto a.p. 1	00,9774	01,4918	02,56
N02 - Cinematografi e teatri a.p. 2	00,6273	00,9493	02,55
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta a.p. 3	00,8753	01,3291	02,55
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi a.p. 4	01,2837	01,9556	02,55
N05 - Stabilimenti balneari a.p. 5	00,7440	01,1283	02,55
N06 - Esposizioni, autosaloni a.p. 6	00,7440	01,1446	02,56
N07 - Alberghi con ristorante a.p. 7	02,3924	03,6481	02,56
N08 - Alberghi senza ristorante a.p. 8	01,5755	02,4086	02,56
N09 - Case di cura e riposo a.p. 9	01,4588	02,2241	02,56
N10 - Ospedali a.p. 10	01,8527	02,8615	02,57
N11 - Uffici, agenzie a.p. 11	02,2174	03,3769	02,56
N12 - Banche, istituti di credito, studi professionali ( da 2020) a.p. 12	00,8899	01,3643	02,57
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli a.p. 13	02,0569	03,1328	02,56
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze a.p. 14	02,6258	04,0089	02,56
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato a.p. 15	01,2108	01,8471	02,56
N16 - Banche di mercato beni durevoli a.p. 16	02,1007	03,1843	02,55
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista a.p. 17	02,1590	03,2874	02,56
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista a.p. 18	01,5026	02,3001	02,57
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto a.p. 19	02,0569	03,1328	02,56
N20 - Attività artigianali di produzione beni specifici (Ex N21) a.p. 21	01,5901	02,4167	02,56
N21 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (Ex 22) a.p. 22	08,1255	12,3873	02,56
N22 - Mense, birrerie, amburgherie (Ex N23) a.p. 23	07,0752	10,7898	02,56
N23 - Bar, caffè, pasticceria (Ex N24) a.p. 24	05,7768	08,7989	02,56
N24 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (Ex N25) a.p. 25	04,0263	06,1489	02,56

N25 - Plurilicenze alimentari e/o miste (Ex N26) a.p. 26	03,8075	05,8044	02,56
N26 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (Ex N27) a.p. 27	10,4596	15,9378	02,56
N27 - Ipermercati di generi misti (Ex N28) a.p. 28	03,1364	04,7846	02,56
N28 - Banchi di mercato genere alimentari (Ex N29) a.p. 29	07,6004	11,5926	02,56
N29 - Discoteche, night club (Ex N30) a.p. 30	02,7863	04,2530	02,56

## Riepilogo Riduzioni UD

Riduzione	Riduzione TF	Riduzione TV	Rid. TF + Rid. TV
RID02 - Distanza superiore a 500 mt. (60 %)	140,91	208,41	349,32
RID04 - Riduzione compostaggio (15 %)	5.834,32	5.540,78	11.375,10
RID06 - Pensionati Aire da 2015 ( 66,66%)	201,34	301,02	502,36
RID04 - Riduzione compostaggio (15 %), RID06 - Pensionati Aire da 2015 ( 66,66%)	96,53	82,98	179,51
<b>Totale</b>	<b>6.273,10</b>	<b>6.133,19</b>	<b>12.406,29</b>

## Riepilogo Riduzioni UND

Riduzione	Riduzione TF	Riduzione TV	Rid. TF + Rid. TV
NOQV - No quota variabile	00,00	30.080,14	30.080,14
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>30.080,14</b>	<b>30.080,14</b>

piede

